

Scaduta la proroga, arriva il ticket da 5 euro per centomila Euro4 a gasolio

Ecopass, da luglio pagano anche i diesel senza filtro

UNA proroga di tre mesi. Ma sarà l'ultima. Arriva da luglio l'Ecopass a pagamento (5 euro al giorno) anche per centomila veicoli diesel Euro 4 immatricolati tra Milano e provincia, se non si doteranno di un filtro antiparticolato. Finora erano esentati dal pedaggio, e tali resteranno fino al 30 giugno: la giunta Moratti allungherà di tre mesi la «moratoria» già concessa per la gratuità. Ma «poi anche questi veicoli pagheranno, se non si doteranno di filtro», assicura l'assessore alla Mobilità Croci.

PIANO A PAGINA VII

Ecopass, stop ai diesel senza filtro

Da luglio ticket di 5 euro anche per centomila Euro 4 a gasolio

GIUSEPPINA PIANO

NIENTE pedaggio fino al 30 giugno, la proroga promessa è ormai assicurata. Ma sarà l'ultima. Dal primo di luglio anche i diesel Euro 4 dovranno cominciare a pagare l'Ecopass e non sarà una spesa di poco conto: dallo zero di oggi, qualcosa come circa centomila veicoli passeranno direttamente alla tariffa di 5 euro al giorno. A meno che non montino un Fap, un filtro antiparticolato, che da qui a giugno sarà disponibile.

Certifica l'assessore alla Mobilità Edoardo Croci: «Il decreto del Ministero per l'omologazione dei filtri è già stato firmato. Dunque approveremo una proroga fino al 30 giugno. Ma poi anche questi veicoli pagheranno, se non si doteranno del filtro». Lo stesso assessore, nel frattempo, assicura che il già tante volte annunciato progetto per rendere più sicuri una serie di passaggi pedonali davanti ad altrettante scuole (con pannelli che avvisano l'automobilista in arrivo della sua velocità) sta per diventare realtà: tempo «poche settimane» e partiranno i lavori. Per l'Ecopass, invece, i forzati del pedaggio antismog sono destinati ad aumentare. Mentre per chi non l'ha pagato finora, pur dovendo farlo, resta la suspense: si sa che c'è il rischio di qualcosa come 160mila multe, ma i controlli ancora non sono finiti. I tecnici comunali e i vigili si sono presi altro tempo. Risultato: i verbali alla fine



L'assessore Edoardo Croci

L'assessore Croci: "La proroga è scaduta" Via ai lavori per gli attraversamenti protetti davanti alle scuole

dovrebbero scendere di numero, almeno a sentire i tecnici, ma nel frattempo tutto resta congelato.

Sono però destinate a cambiare le regole. Almeno per i circa centomila diesel Euro 4 immatricolati tra Milano e provincia. Notizia a doppia lettura, quella che arriva dal Comune. La parte positiva è che la già promessa "proroga della proroga" arriverà: finora erano stati dispensati dal pedaggio fino al 31 marzo, ma in giunta sarà approvato un'ulteriore rinvio di tre mesi. Fino al 30 giugno, dunque, libera circolazione. La parte amara della notizia, invece, è che da luglio non ci saranno più scu-



se: si paga. Perché ieri è stato pubblicato in Gazzetta il decreto ministeriale che sblocca l'omologazione dei Fap per i mezzi pesanti. Ma è solo l'antipasto. Il secondo decreto, quello che riguarda auto e furgoni, è già stato firmato. E sta per essere pubblicato, a quanto risulta a Palazzo Marino. Ci sarà dunque un ragionevole lasso di tempo per montare il filtro. O pagare. Una mossa obbligata, del resto, di fronte agli ultimi, più sconfortanti, dati sulla riduzione dello smog. I tecnici insistono che i diesel Euro 4 senza filtro inquinano molto e che, soprattutto, sono tanti. Bisognerà vedere se la politica, con Forza Italia che si battè come un leone per esentarli, non avrà da ridire. I Verdi, con Enrico Fedrighini, vorrebbero molto di più: abbreviare la proroga e cominciare a far pagare già da maggio.